

ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO

Test sierologici per lavorare scatta il primo progetto pilota

PADOVA

Il test sierologico per il Covid-19 entra nelle aziende e nei cantieri. Un esempio pilota arriva dal Veneto con l'esperienza di Tecnostrutture, azienda di Noventa di Piave (Venezia) specializzata nella produzione di travi e pilastri in acciaio-calcestruzzo.

Una realtà fortemente internazionalizzata alle prese, fra gli altri, con il cantiere per la realizzazione del Propylee nel Principato di Monaco, il camminamento avveniristico progettato da Fabrice Notari e Rudy Ricciotti, uno spazio sopraelevato a 8,3 metri d'altezza con un'area verde sul famoso Boulevard du Jardin

Exotique.

Proprio per proseguire con la realizzazione dei lavori l'impresa costruttrice Engeco ha chiesto, come da prassi nel Principato, di eseguire il test sierologico ai tecnici di cantiere di Tecnostrutture per proseguire i lavori. Tecnostrutture si è rivolta ad Assindustria Venetocentro che ha realizzato il collegamento con Centro di Medicina, rete regionale di strutture sanitarie private e convenzionate guidata da Vincenzo Papes.

Quest'ultima ha eseguito il test Nadal Covid-19 IgG/IgM ai collaboratori di Tecnostrutture mentre il medico del lavoro dell'azienda, dottor Ezio Casarin, ha rilasciato poi la certificazione da comunicare

ai committenti esteri. I dipendenti sono risultati negativi al Covid-19 e potranno così continuare nel montaggio di travi e pilastri di Tecnostrutture sia a Montecarlo che nel cantiere dell'Odense University Hospital in Danimarca.

«Siamo orgogliosi di fare da apripista nell'adozione di questo test a livello regionale» ha spiegato il titolare di Tecnostrutture Franco Daniele. «Lavorare in sicurezza è sempre stata per noi una priorità, ora abbinata anche alla sicurezza sanitaria e anche dopo l'esito del test continueremo ad adottare tutte le migliori procedure di prevenzione».

Un modello che piace a tut-

to il sistema confindustriale di Padova e Treviso. «La salute dei collaboratori è la premessa essenziale per ripartire in sicurezza» ha detto la presidente di Assindustria Venetocentro o Maria Cristina Piovesana «l'esempio promosso da Tecnostrutture è importante anche in proiezione futura, per assistere altre imprese, molte delle quali impegnate in progetti internazionali, e per creare, d'intesa con le istituzioni e gli esperti sanitari, dei protocolli per la tutela della salute nei luoghi di lavoro che tengano conto e riducano al massimo anche i rischi di contagio da coronavirus».

R.S.

*FOTOGRAFIE PRELEVATE



Maria Cristina Piovesana



Vincenzo Papes

